# Diritto canonico

## Prof. Andrea Bettetini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

*Conoscenza e comprensione*

Contribuire alla formazione dell’esperto di diritto con l’esame dell’ordinamento giuridico della Chiesa cattolica. Lo studente che frequenta con profitto il corso di diritto canonico potrà così apprendere i principi storici e di diritto positivo che regolano le relazioni infra ed extra ecclesiali. Il corso si propone altresì di allargare gli orizzonti giuridici e culturali degli studenti, spiegando loro l’ordinamento giuridico della Chiesa cattolica come modello di governo universale in grado di affrontare le sfide della globalizzazione.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

La conoscenza e la comprensione della disciplina permetterà di acquisire gli strumenti interpretativi per un approccio consapevole agli istituti dell'ordinamento ecclesiale, e così dare e comunicare in modo autonomo soluzioni e giudizi sulla base di un’esperienza giuridica storicamente e universalmente radicata.

Non essendo possibile all’interno di un corso annuale esaminare l’intero ordinamento canonico, ci si soffermerà su alcuni specifici settori, scelti tra i più formativi della mentalità giuridica e più utili per la preparazione di giuristi al più ampio ventaglio di professioni, da quelle forensi alla diplomazia, alla attività giornalistica, alla carriera universitaria. Di particolare interesse saranno le analogie e le differenze del diritto canonico con il diritto degli Stati (in particolare con il diritto dello Stato italiano) e con l’ordinamento internazionale, nel quale la Chiesa cattolica per antica tradizione è inserita.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La Chiesa cattolica e il diritto: il diritto nel mistero e nella storia della Chiesa. Teoria generale della norma canonica. La legge; la consuetudine; disposizioni generali dell’amministrazione ecclesiastica; gli atti amministrativi singolari; gli atti che possono derogare alle norme generali. Il diritto costituzionale della Chiesa. L’organizzazione della Chiesa. Tecniche per l’applicazione dei principi costituzionali. I soggetti e le relazioni giuridiche. La Chiesa e gli Stati. La Chiesa e le relazioni multilaterali. La tutela dei diritti nella Chiesa. Il matrimonio canonico.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Programma da 8 crediti:

P. Lombardía, *Lezioni di diritto canonico,* Giuffrè, Milano, ristampa 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/lombardia-pedro/lezioni-di-diritto-canonico-9788814005381-244905.html)

A. Bettetini, Iustitia et fides. *Studi di diritto canonico processuale e matrimoniale*, Giappichelli, Torino, 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-bettetini/iustitia-et-fides-studi-di-diritto-canonico-processuale-e-matrimoniale-9788892111394-676218.html)

Programma da 6 crediti:

P. Lombardía, *Lezioni di diritto canonico,* Giuffrè, Milano, ristampa 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/lombardia-pedro/lezioni-di-diritto-canonico-9788814005381-244905.html)

A. Bettetini, Iustitia et fides. *Studi di diritto canonico processuale e matrimoniale*, Giappichelli, Torino, 2019 (sette studi a scelta) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-bettetini/iustitia-et-fides-studi-di-diritto-canonico-processuale-e-matrimoniale-9788892111394-676218.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula esplicative del programma.

Le lezioni del docente saranno affiancate da approfondimenti effettuati dalla dott.ssa Anna Sammassimo su: *Il processo matrimoniale canonico.*

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi didattici.

La verifica dell’apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso domande relative a punti qualificanti delle varie parti del programma si tende ad accertare il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato, la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti studiati e di mettere in relazione le varie parti del programma.

*Criteri per l’attribuzione del voto finale*

Alla formulazione del voto finale concorreranno in egual misura la padronanza mostrata nelle argomentazioni qualitative e quantitative, la visione critica degli argomenti affrontati durante il corso e la capacità di mettere in relazione le varie parti del programma.

Specificamente, la prova orale consiste in una serie di domande sui testi del corso, ed il voto finale è il risultato di una media tra gli esiti delle risposte a tali domande. Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati a lezione congiunta alla loro utilizzazione critica, la dimostrazione del possesso di una padronanza espressiva e di linguaggio specifico saranno valutati con voti di eccellenza. Capacità di sintesi e di analisi non articolate e/o un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a valutazioni discrete; lacune formative e/o linguaggio inappropriato – seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d'esame - condurranno a voti che non supereranno la sufficienza. Lacune formative (quali, ad esempio, avere ignorato una parte dei testi in programma per il corso), linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento all'interno dei materiali bibliografici offerti durante il corso non potranno che essere valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere formativo di base, l’insegnamento non necessita di prerequisiti specifici relativi ai contenuti. Si consiglia comunque una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato e del diritto pubblico.

Per gli studenti *frequentanti* il programma del corso sarà delimitato secondo le indicazioni date nel corso dell’anno accademico.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Andrea Bettetini riceve gli studenti su appuntamento presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (Gregorianum, IV piano).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)